MOD. 12-A

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	09/00172742	ITA:	SOVRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA	16 TOSCANA	0

(3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

2

PROVINCIA E COMUNE:	FI - CARMIGNANO /TP /
LUOGO:	La Rocca
OGGETTO:	LA ROCCA
CATASTO:	F. 22, part. 4
CRONOLOGIA:	X, XI, XII, XIII, XIV
AUTORE:	?
DEST. ORIGINARIA:	Fortilizio militare
USO ATTUALE:	Luogo per esposizioni e parco pubblico
PROPRIETÀ:	Ente: Amm. com. di Carmignano (dal 1988)
VINCOLI LEGGI DI TUTELA:	art. 4 legge 1089 del 1/6/1939
VINCOLI P.R.G. E ALTRI:	P.d.F. 1982 zona "A"
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	Numero piani: in piano; liv. continui; 1
PIANTA:	Pianta quadrata; 1 porta centrale su ogni lato e gradini
COPERTURE:	A padiglione; manto in coppi ed embrici
VOLTE o SOLAI:	In legno e voltate
SCALE:	I principale; gradini in pietra
TECNICHE MURARIE:	Pietrame e laterizio parz. intonacati
PAVIMENTI:	In cotto
DECORAZIONI ESTERNE:	Cantonali in pietra
DECORAZIONI INTERNE:	/
ARREDAMENTI:	/
STRUTTURE SOTTERRANEE:	0 p.s.; fond. non accertabili

DESCRIZIONE:

Quel che rimane del castello di Carmignano è oggi visibile sul colle che si eleva alle spalle dell'attuale centro abitato, sorto più in basso a mezza costa, attorno al convento francescano.

La rocca è raggiungibile dal centro dell'abitato di Carmignano per mezzo di un percorso pedonale e dalla strada comunale di Pozzaccio. L'ingresso principale all'intero complesso è posto ad est del colle ove sorge in prossimità della torre campanaria. Dal "Campano" attraverso una scala lastricata si raggiunge a quota inferiore la strada vicinale del Lastrichino che conduce agli imbocchi delle due vie che riconducono a Carmignano centro.

Della medievale struttura difensiva resta ben poco, e le tracce ancora individuabili si possono riscontrare nei muri di cinta e nelle strutture degli edifici signorili, sorti in quest'area, o nel tortuoso tessuto viario disteso attorno alla zona della rocca, che probabilmente mantiene gli antichi tracciati.

Nel punto più alto del poggio, decaduta la funzione militare dell'area, sono sorte col tempo numerose costruzioni, fra le quali alcune ville sei-settecentesche, che quasi certamente hanno usato, o addirittura inglobato, parte delle preesistenti strutture. Nei muri di recinzione di questi edifici o negli alti muri di contenimento che si sviluppano, in molti punti, attorno al crinale del poggio, non è improbabile rinvenire forme più o meno evidenti di riu

seg.7

DATA: 1984

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Alessandro Lassi

VISTO DEL SOPRINTENDENTE: 16 DIC. 1991

IL SOPRINTENDENTE
DIRIGENTE SUPERIORE
(Prof. Arch. Domenico A. Valentino)

REVISIONI: 1991

Arch. Rinaldo Nencini

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: 1) " " " 1:1000 2) " " " 1:1000 evidenziato

FOTOGRAFIE: 3-4) tre fotografie del 1984 5) due fotografie del 1991

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE: 6) estratto mappa IGM 1:25000, F.106, III, N.O.

DOCUMENTI VARI: 7) segue descrizione 8-9) segue vicenda costruttive 10) segue sistema urbano

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU: MA: RA: OA: SM: D:.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE: APS - 16: contenitore n. 33

MAPPE - RILIEVI - STAMPE: UFF.Tecn.Comun. di Carmignano: "Progetto di riorganizzazione e rivalutazione storico-culturale della Rocca"

ARCHIVI:

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

VII a.C. Carmignano è un comune con una grande storia. Già nel VII a.C. i reperti archeologici attestano che la zona era popolata dagli Etruschi (Bibl. 2)

I d.C. I Romani pare che fondassero nella zona una colonia .E' stata ritrovata infatti una moneta dell'imperatore Galba, databile al 60 d.C.
Nel territorio di Carmignano passava una strada etrusco-romana che dalla Toscana si dirigeva verso settentrione e attraversava l'Arno (Bibl.2)

X (998) Poche notizie si hanno del periodo successivo e dei primi secoli del Medio Evo. Il primo documento che parla di Carmignano in quel tempo è un privilegio di Ottone III del 998, con il quale l'imperatore assegna ad Antonio vescovo di Pistoia la corte di Carmignano (Bibl. 2)

XII La zona fu poi al centro di aspre lotte fra pistoiesi e fiorentini, che finirono per occuparla in via definitiva. Già nel 1125 se ne erano impadroniti con un colpo di mano, ma la dovettero presto cedere ai Fabbroni, potenti signori del castello di Signa, i quali, tuttavia, dubbiosi di poterne conservare il possesso, consegnarono Carmignano al comune di Pistoia. Nel 1154 vi fu un memorabile assedio al castello di Carmignano da parte dei Pisani e dei Pratesi, dietro i quali stavano i Fiorentini. Si combatté per un'intera giornata con gravi perdite da ambedue le parti, ma alla fine gli assalitori furono respinti. La vittoria rese baldanzosi i carmignanesi, che non ebbero più riguardo a sfidare apertamente i fiorentini, arrivando a beffeggiarli. Quelli però attendevano il momento opportuno per impadronirsi di un castello che ritenevano essenziale per la loro sicurezza (Bibl. 2)

seg.8-9

SISTEMA URBANO:
La rocca si trova in posizione elevata rispetto all'abitato di Carmignano, il quale è posto sul fianco orientale del Monte Albano.

seg. 10

RAPPORTI AMBIENTALI:

Dalla cima del colle, ora occupato da ville signorili, si domina Carmignano e la campagna circostante. Attorno alla torre con la campana si sviluppa una piccola area sistemata a parco pubblico.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XX (1989/90) - restauro della cerchia muraria
XX (1991) - è in corso un progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale che prevede la riorganizzazione di spazi a verde, arredo e restauro architettonico delle mura.

BIBLIOGRAFIA:

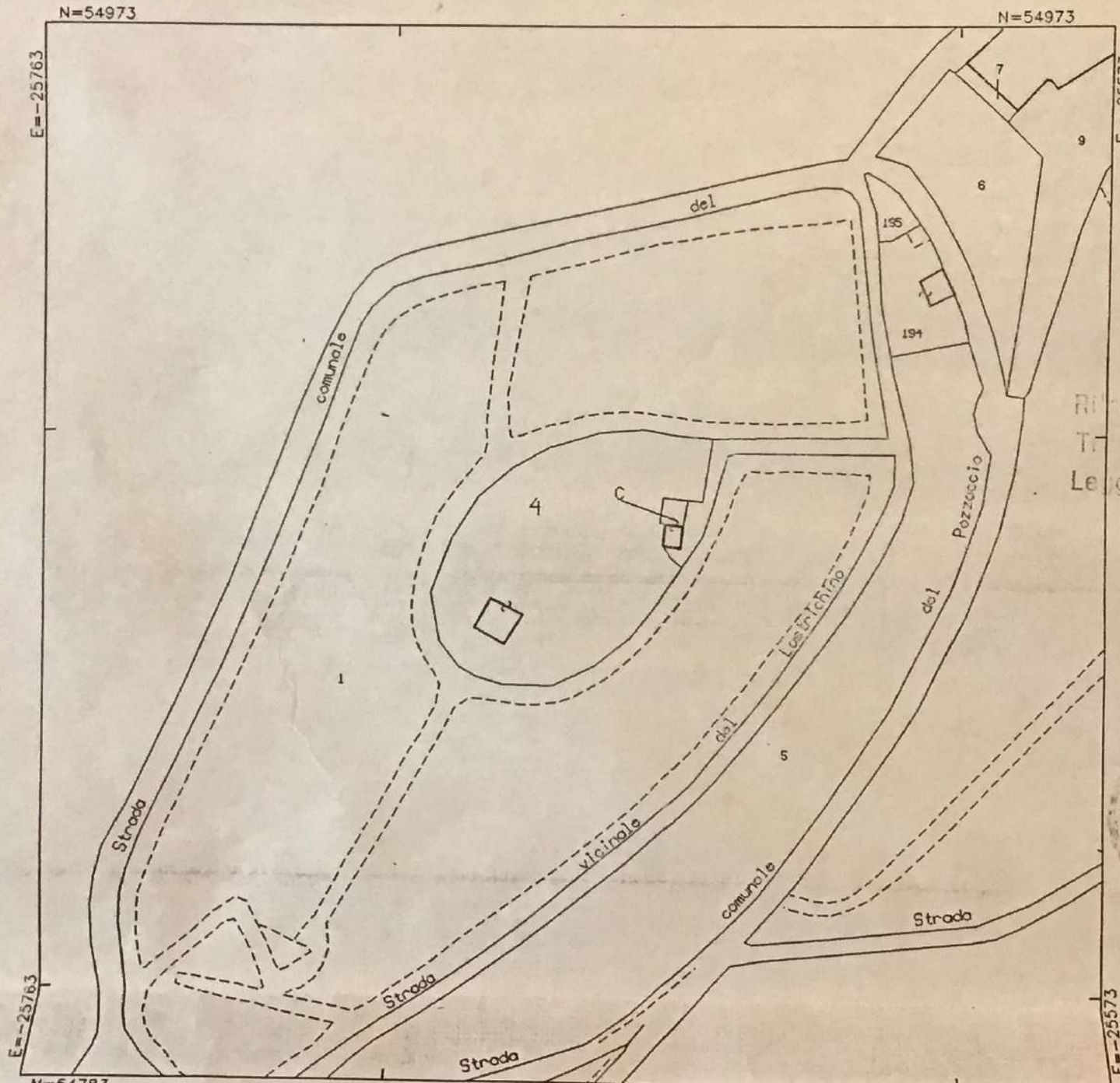
1) E. REPETTI - Dizionario geografico, fisico, storico della Toscana - Firenze, 1835-1845
2) A. RICCI - Memorie storiche di Carmignano - Prato, 1895
3) G. RIGOLI Carmignano e la sua storia - Prato, 1939
4) S. GELSOMINI - Storia di Carmignano e di S. Giusto - Montespertoli, 1967
5) G.C. DELLA SANTA - Carmignano, in vacanza tra vigne e olivi - Firenze

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1991						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI																		

OSSERVAZIONI: 1991

Nel complesso l'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, pertanto il progetto ora in studio si propone il riordino dei percorsi interni ed esterni alla rocca con elementi di arredo.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172742	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA 16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. 1 FI - CARMIGNANO - "LA ROCCA" - Estr. Cat. 1:1000, F. 22, part. 4				



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Rilasciato in esenzione del Bollo e da
Tr[illegible] per gli usi previsti dalla
Legge 1089/39

Ufficio Tecnico Erariale di
FIRENZE
Comune Censuario di
CARMIGNANO

FOGLIO 22

PARTICELLE : 4

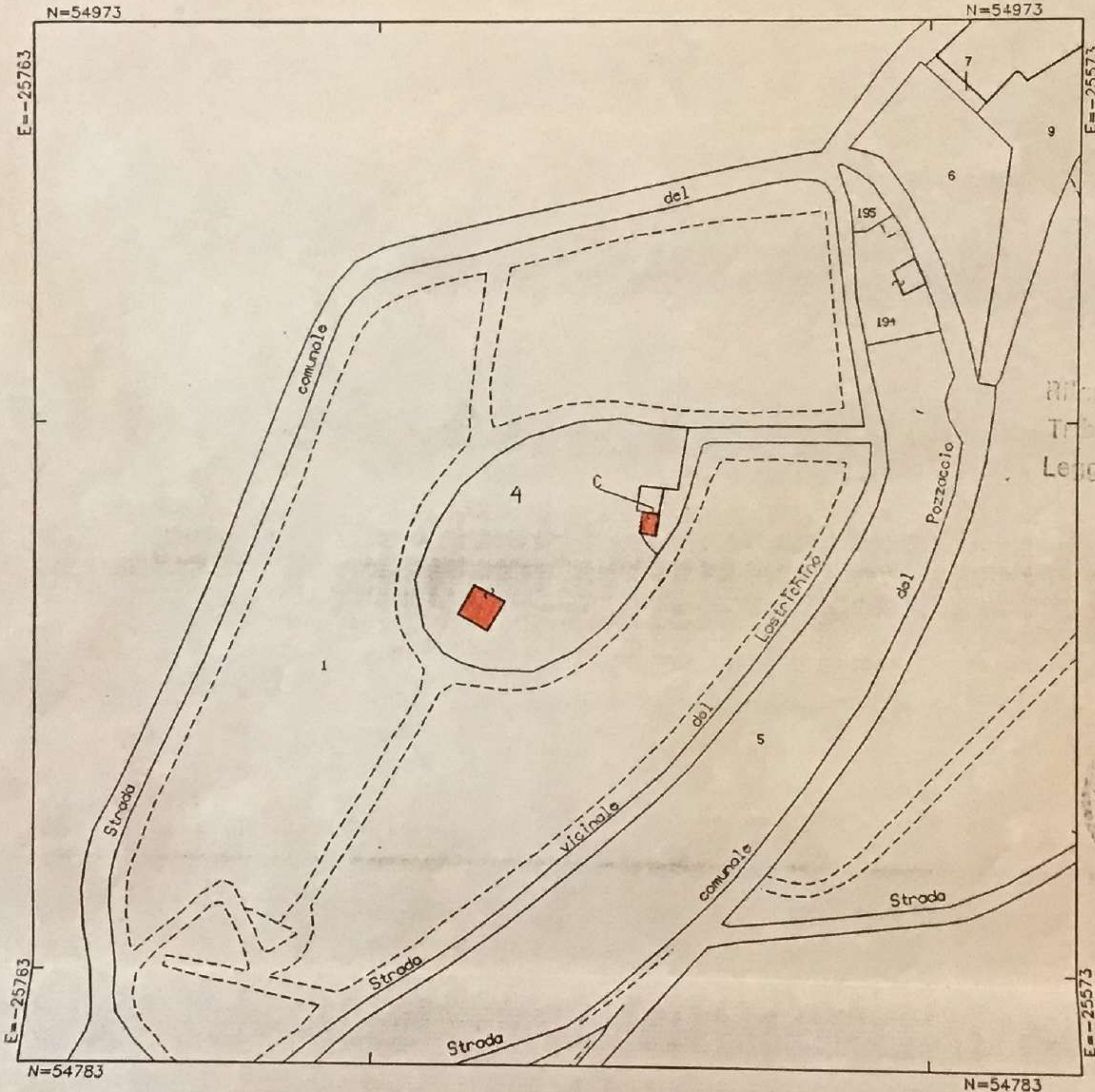
IL DIRETTORE
Mod. [illegible]

protocollo : 86992
data : 20-GIU-91

SCALA DISEGNO : 1000
SCALA ORIGINALE: 1000

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 00172742	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	

ALLEGATO N. 2 FI - CARMIGNANO -"LA ROCCA" -Estratto Cat. 1:1000, F. 22, part. 4 evidenziata



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Rilasciato in esenzione dal Bollo e da Tributi per gli usi previsti dalla Legge 1089/'39

Ufficio Tecnico Erariale di
FIRENZE
Comune Censuario di
CARMIGNANO
FOGLIO 22
PARTICELLE : 4

IL DIRETTORE

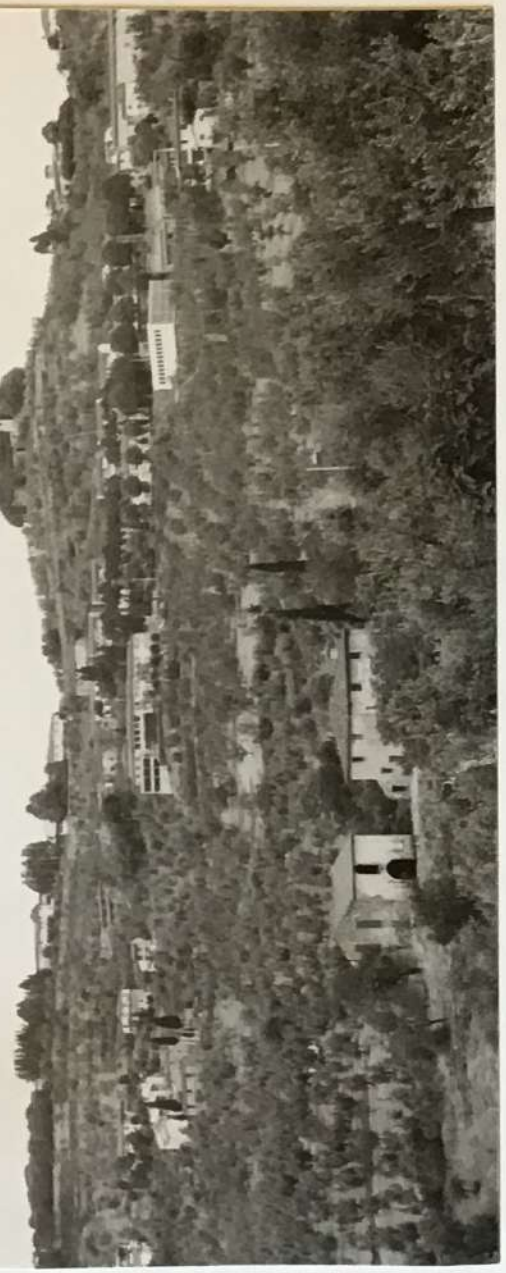
protocollo : 86992
data : 20-GIU-91

SCALA DISEGNO : 1000
SCALA ORIGINALE: 1000

1 - FINE

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 00172742	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. 3	FI - CARMIGNANO - "LA ROCCA" -	1) panoramica con la veduta della Rocca sul colle(1984) 2) percorso pedonale con arrivo alla Rocca (1984)			

AFS/e-16 n. 4863 (1984)



AFS/e-16.4865 (1984)

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 00172742	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. 4 FI - CARMIGNANO - "LA ROCCA" - 3) particolare, veduta della Rocca (1984)					

DFS/e-15 n. 4866 (1984)

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172742	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA 16	TOSCANA	

ALLEGATO N. 5 FI - CARMIGNANO - "LA ROCCA" - 4) torre che alloggia il campano civico (1991)
5) particolare, veduta dell'antica rocca (1991)

AFS/c-16 n. 4862 (1991)

AFS/c-16 n. 4868 (1991)

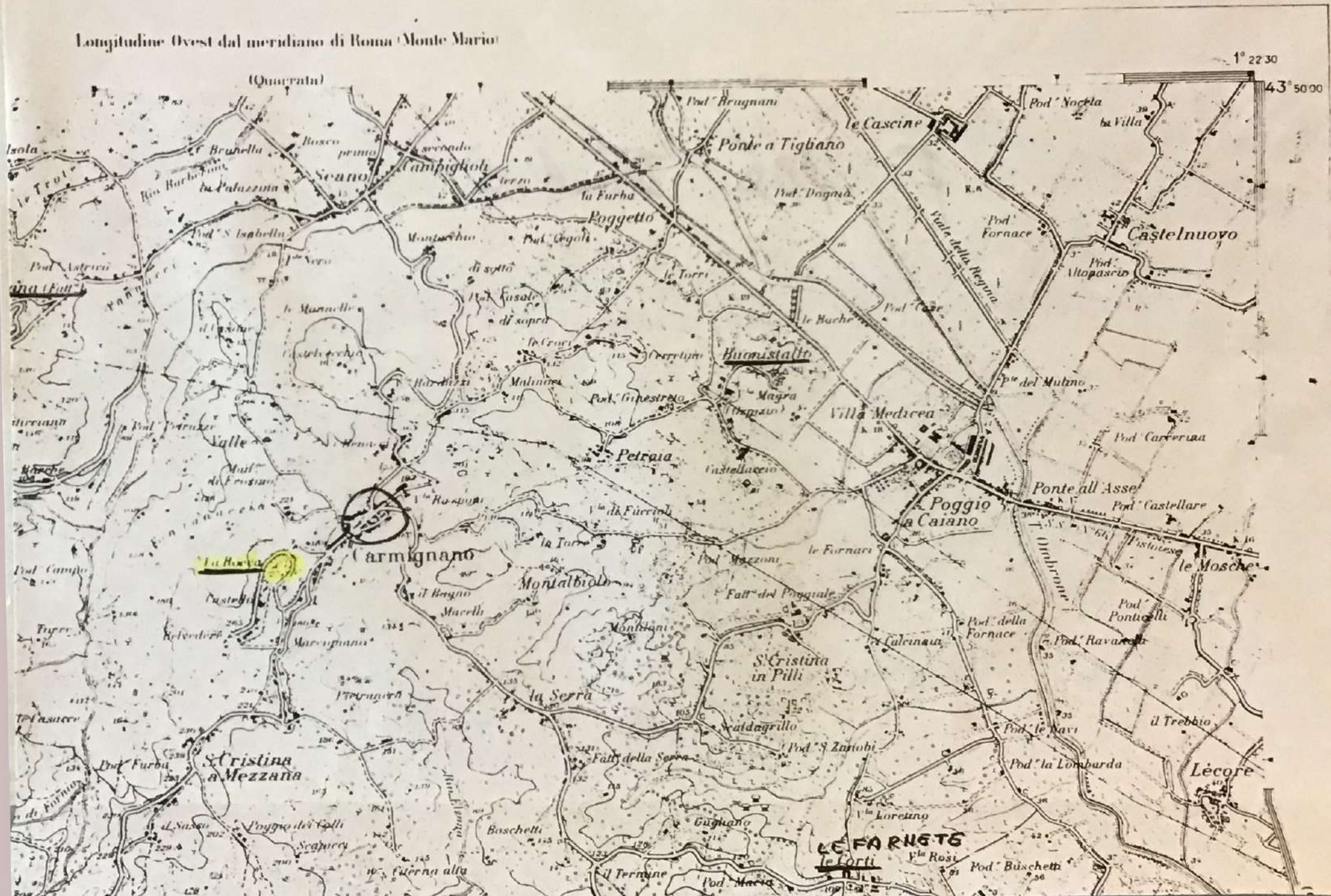
A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00172742	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA — 16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. 6 FI - CARMIGNANO - "LA ROCCA" - Estratto mappa IGM 1:25000, F. 106, III, N.O.				

CARMIGNANO

Le coordinate geografiche sono riferite all'Ellissoide Internazionale orientato a Roma (M. Mario)

III N.O.

Longitudine Ovest dal meridiano di Roma (Monte Mario)



Segue descrizione

tilizzo delle antiche strutture difensive.

Sul luogo, il cui toponimo, "La Rocca", ancora rammenta la medievale costruzione, sorge oggi la torre, che alloggia il campano civico; questa in pietrame e laterizio, appare con le superfici murarie intonacate e denuncia, nonostante i vistosi rifacimenti, la propria originaria configurazione, soparttutto per la presenza del massiccio basamento in pietra a vista.

Poco distante, all'interno del piccolo parco, recentemente aperto al pubblico per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, esistono altre strutture, che conservano le tracce delle antiche costruzioni. Una di queste è costituita da pianta quadrata con un'apertura al centro di ogni lato ed un basamento perimetrale in pietra.

Le porte di accesso sono sopraelevate rispetto al terreno, di tre gradini in pietra. La piccola costruzione è ad un piano con copertura a padiglione. I recenti recenti restauri di facciata sono stati eseguiti con intonaco grezzo lasciando a vista parte delle pietre cantonali.

segue VICENDE COSTRUTTIVE

XIII I primi anni del secolo furono fiorenti. Unaalunga pace, solo interrotta dalle vittorie di Carmignano contro i suoi nemici, aveva dato modo ai pistoiesi di estendere le opere di difesa; ed il cerchio delle mura, a mezzogiorno e a tramontana incoronava tutta la cresta del poggio. "Erano queste mura alte più di 25 braccia e fatte tutte di pietra durissima, quale ancora ne vediamo le vestigia, ed interrotte a regolari distanze da alcune torri, che si innalzavano sull'estremo orlo dei gironi". I ruderi dell'antico forte, per quanto le bizzarre svraedificazioni abbiano grandemente mutato la loro originale figura, presentano ancora oggi un monumento interessante di architettura militare. Alla sommità del poggio, e quasi a difesa dell'altissima torre, sono tuttora visibili i due bastioni concentrici, che dovevano, nell'epoca delle guerre, essere molto più alti e riparati da tettoie, o da altra copertura, sotto la quale si ricoverava il presidio della rocca. Queste due muraglie con le loro fondazioni, servivano di base alla torre centrale; e quella ora esistente, appartenenteal comune, doveva servire a difesa dell'entrata dell'ultimo girone. Questi gironi concentrici erano difesi dall'antemurale, il quale in gran parte è ancora esistente, e che cingeva tutta la cresta della collina. L'antemurale era come la prima corazza, contro cui dovevano cozzare i nemici, i quali spesso esaurivano le loro forze prima di poter penetrare sotto i primi gironi. "Erano perciò dentro la rocca spaziose abitazioni per le soldatesche e per i cavalli, e due cisterne tuttora esistenti. Come segnacolo di potenza, ben chiaramente visibile a tutte le città del piano, non meno che alla sottoposta Firenze, biancheggiava la altissima torre, fra quelle minori, per cui i fiorentini ne avevano presa occasione di un proverbio, di cui facevano uso qualunque volta che veniva loro mostrata cosa, che non volevano vedere: -io non la veggo- dicevano -perché m'è dinanzi la rocca di Carmignano-".

(1228) Firenze mosse in forze contro Carmignano e riuscì ad occuparla abbattendo le mura e riducendo l'abitato ad un cumulo di macerie. Negli anni seguenti Carmignano passò più volte da Firenze a Pistoia e vicevrsa.

seg. 9

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 00172742	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. 9	FI - CARMIGNANO - LA ROCCA - F. 22, part. 4				

segue VICENDE COSTRUTTIVE

XIV Dopo un periodo durante il quale cambiò più volte proprietario, nel terzo decennio del XIV sec. Carmignano, che nel frattempo era nuovamente di Pistoia, passò ai fiorentini per volere dei suoi stessi cittadini, forse intimoriti dal tiranneggiare del genero di Castruccio, Filippo Tedici. Ben presto però lo stesso Castruccio si impossessò del castello, che fortificò e potenziò con nuove strutture difensive, nell'intento di fare là il proprio quartier generale della guerra contro i fiorentini. Ma alla morte del condottiero nemico, Firenze diresse nuovamente i propri sforzi alla riconquista di Carmignano, che avvenne nel 1382. Rafforzata la rocca e ristretto il giro delle mura, i nuovi proprietari ammisero definitivamente questi luoghi al proprio contado. Con l'allargarsi ed il consolidarsi del dominio fiorentino, anche questo castello, come molti altri, perse la propria importanza militare, e col trascorre del tempo le massicce strutture difensive decaddero. Già agli inizi dell'Ottocento, come ci fa sapere il Repetti, di queste non rimanevano più tracce consistenti.

XX Attualmente, sul luogo ove sorgeva la rocca, esiste un piccolo parco aperto al pubblico e sulle primitive strutture è stata ricostruita la torre del civico campano.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 00172742	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. 10 FI - CARMIGNANO - LA ROCCA - F. 22, part. 4					

segue SISTEMA URBANO

La zona occupata un tempo dalla rocca, di forma ovale, si trova sulla cima di un colle al quale si accede per ripidi e stretti sentieri.
Si può raggiungere anche in automobile, percorrendo la strada comunale di Pozzaccio che parte da Carmignano.